

Codice scheda: ASC A4900217  
Luogo e data: TORINO - 11/02/1902  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BOURNE FRANCESCO  
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

A S. E. Rev.ma  
Mons. Bourne  
Londra

Contenuto: Alla sua richiesta di poter avere le FMA a Chertsey risponde che prima deve ottenere il permesso della S. Sede e poi inviarglielo insieme ad una lettera in cui specificherà la destinazione e i mezzi di sussistenza delle FMA.

\*\*\*

Torino, 11 febbraio 1902

Eccellenza Rev.ma,

Il nostro caro D. Rabagliati, venuto in Italia per la grave malattia (seguita da morte) di suo Padre, mi parla del desiderio di V. E. di avere le Figlie di Maria Ausiliatrice a Certzy. Noi siamo molto lieti ogni qual volta ci vien dato di appagare qualche suo pio desiderio, e però ci disponiamo a secondarla anche in questo. Ella saprà che dietro nuove disposizioni della S. Sede si deve avere da Essa il permesso ogni volta si ha da introdurre in una diocesi un ordine o congregazione che ancora non vi esista. Converrà che l'E. V. Revma. Si munisca di tale permesso.

Inoltre per evitare difficoltà che forse potrebbero insorgere da parte de' successori di V. E. ci parrebbe conveniente che avuto tale permesso, ce ne desse avviso in iscritto, cioè per mezzo di lettera di dimanda per avere le Figlie di Maria Ausil. indicandoci a un dipresso quale sarebbe la loro destinazione secondo le pie sue intenzioni e quali i mezzi di sussistenza, se ve ne saranno.

Questi documenti noi conserveremo nei nostri archivi per la regolarità delle fondazioni e per qualunque eventualità in cui si avessero a presentare.

Approfitto con piacere della favorevole occasione per offrirle i nostri cordiali e rispettosi omaggi, chiedere la sua Pastorale Benedizione e confessarmi con tutto l'affetto e venerazione

Di V. E. Revma.

Umil.mo Ubb.mo Servitore

Sac. Michele Rua

Corino 11 Febbraio 1902

Ecceellenza Rev<sup>ma</sup>

Il vostro caro D. Rabagliati, venuto in Italia per la grave malattia (seguita da morte) di suo Padre, mi parla del desiderio di V. E. di avere le Figlie di Maria Ausiliatrice a Certzy. Noi siamo molto lieti ogni qual volta ci vien dato di appagare qualche suo pio desiderio, e però ci disponiamo a secondarla anche in questo. Ella saprà che dietro nuove disposizioni della S. Sede si deve avere da Essa il permesso ogni volta si ha da introdurre in una di esse un ordine o congregazione che ancora non vi esista. Converrà che l'Eccl. V. Rev<sup>ma</sup> si munisca di tale permesso.

Inoltre per evitare difficoltà che forse

al S. E. Rev<sup>ma</sup>  
mons: Bourne  
Londra

potrebbero insorgere da parte de' successori di V. E. ci parrebbe conveniente che avuto tale permesso, ce ne desse avviso per iscritto, cioè per mezzo di lettera di dimanda per avere le Figlie di Maria Ausil. indicandoci a un dipresso quale sarebbe la loro destinazione secondo le pie sue intenzioni e quali mezzi di sussistenza, se ne saranno. Questi documenti noi conserveremo nei nostri archivi per la regolarità delle fondazioni e per qualunque eventualità in cui si avessero a presentare.

Approfitto con piacere della favorevole occasione per offrirle i nostri cordiali e rispettosissimi omaggi, chiedere la sua pastorale Benedizione e confermarci con tutto l'affetto e venerazione

di V. E. Rev<sup>ma</sup>

Unit: Ubb: Servitore  
Sac. Michele Qu